

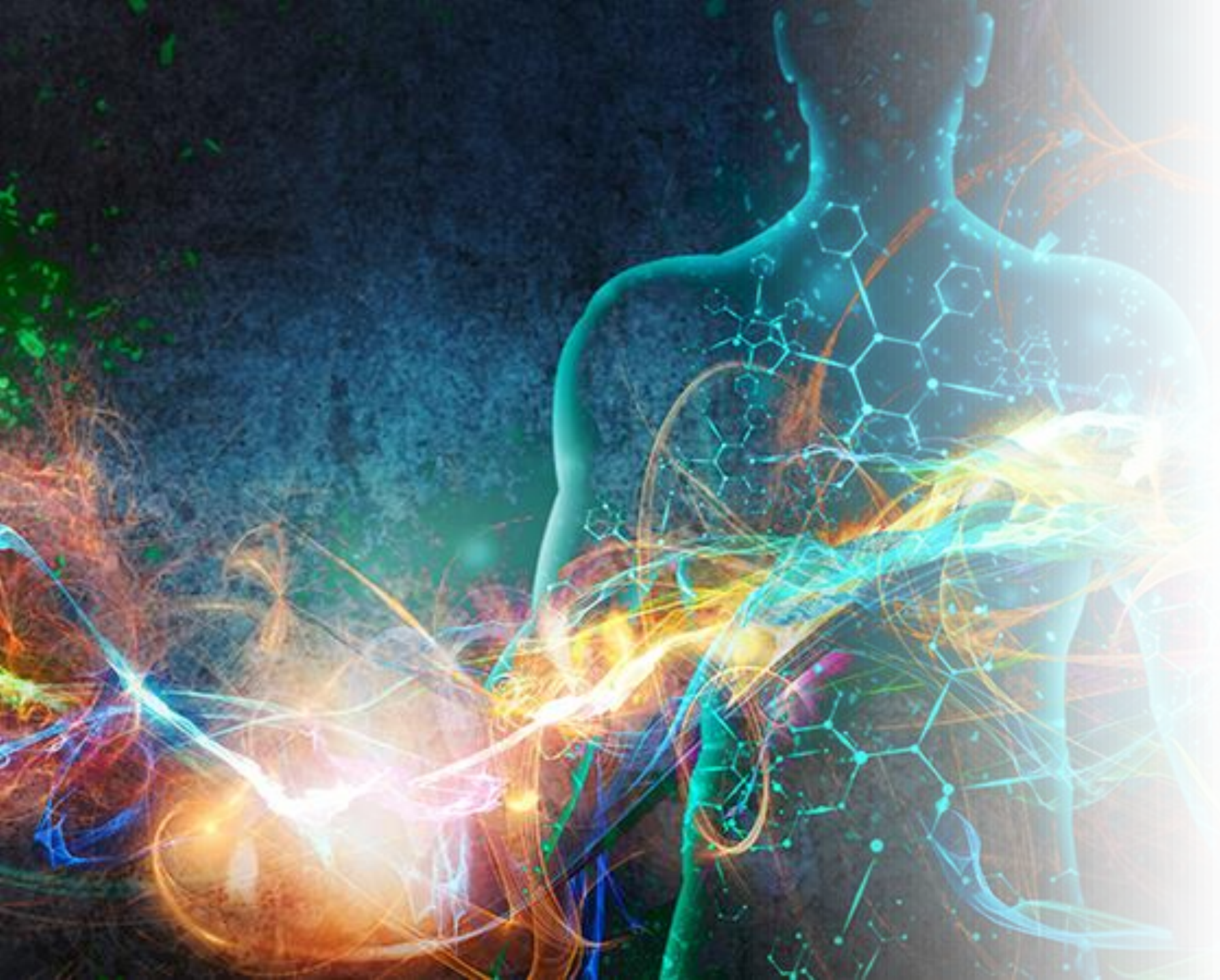


DALL'UMANO
AL DIVINO





Questo è il tempo in cui l'umanità è destinata a risorgere dalla morte, come il Cristo resuscitò dalla tomba della materia. Questo è sia l'obiettivo dell'era dell'Acquario, che il modo di creare la civiltà del nuovo mondo. Risorgere dalla tomba della materia significa abbandonare ogni legame con il mondo materiale ed entrare nello stato di coscienza di chi diventerà un dio.




Per avanzare sul sentiero del discepolato è necessaria una visione chiara, diretta, scevra da annebbiamenti di ciò che l'uomo infine diventerà.



La Nostra definizione di “Dio” nell’intento di questa lettera, si basa sul fatto che l’anima umana è un’entità divina, la cui vera essenza si manifesta pienamente man mano che il sentiero evolutivo si sviluppa.

Vogliamo enfatizzare questo punto, in quanto alla maggior parte di coloro che ci leggono bisogna dare la sveglia per quanto riguarda la loro identità, se vogliono adempiere il ruolo di discepoli in questo momento critico. È importante tenere a mente la visione della meta ultima del viaggio spirituale, mentre si mette a fuoco il prossimo passo.



Chi si avvia sul Sentiero assume una missione di gran lunga maggiore di quanto si crede comunemente. Costui giunge al punto del cammino in cui l'anima si rivela e viene presa la decisione di avanzare oltre i limiti umani. Ne consegue uno stato di "limbo" dal punto di vista dell'identità personale.






L'anima risvegliata non si identifica più con i valori della vita puramente umana e non ancora con i valori del regno spirituale.

L'anima risvegliata non si identifica più con i valori della vita puramente umana e non ancora con i valori del regno spirituale. I discepoli sono quelli che risolvono questo stato di limbo, e si preparano per la fase superiore che sta per arrivare. Una delle maggiori difficoltà che rallentano la transizione è l'incomprensione di cosa significhi essere un dio in divenire.

Vi chiediamo di considerare questo argomento nei termini più pratici, iniziando con uno sguardo al ruolo di Dio su questa Terra, il Logos Planetario, la cui incarnazione è nota come Sanat Kumara. Il ruolo di questo Grande Essere comporta una supervisione dell'intero schema di vita planetaria, in costante armonizzazione con le forze evolutive in gioco in ogni dato momento, e in risonanza con il Proposito maggiore di ogni epoca.



A hand is shown reaching out from the right side of the frame towards a bright, glowing light source. The background is a dark, starry space with a blue and purple color palette. The hand is illuminated by the light, and there are some faint, glowing lines around it, suggesting energy or a digital interface. The overall mood is mysterious and futuristic.

Una forma inter-dimensionale di servizio di immensa complessità, contraddistinto da una responsabilità volontariamente assunta da parte dell'Essere che si sacrifica, per materializzare le mete evolutive in linea con quelle del Logos Solare. I particolari di una tale Vita sono insondabili anche per Noi e non riguardano certo questa breve lettera.



In ordine discendente come Divinità sulla Terra c'è la Gerarchia di Amore e Saggezza, i cui membri diventeranno Dei Planetari in un ciclo futuro. La responsabilità maggiore per la formulazione e l'esecuzione del Piano evolutivo è sulle spalle dei Chohan e dei Mastri di saggezza.

Anche il loro è un servizio planetario così vasto che un giorno o l'altro si potrebbe e dovrebbe scrivere un libro intero solo su questo. La loro responsabilità è immensa e l'adempimento intralciato da forze molteplici, incluso il fatto che la gran parte dell'umanità ancora dorme e che anche coloro che sono risvegliati non capiscono ancora il loro ruolo nel Piano.



Al momento, il canale di luce fra il 4 ed il 5 regno rimane ancora in gran parte chiuso. Sebbene singoli fili dell'antahkarana planetario stiano lentamente formando una apertura collettiva, il progetto per questo momento di cambiamento è imperniato su un'apertura più grande e un flusso di energia più stabile fra i livelli gerarchici interiori e quelli esteriori della vita umana.

Uno degli ostacoli maggiori che ostruiscono il flusso è rappresentato dal rifiuto di molti discepoli di accettare la responsabilità del loro contributo al Piano, e ciò principalmente per due ragioni:

1. Una riluttanza ad accettare la *realtà* che l'uomo sarà trasfigurato in un membro della Gerarchia di Luce;
2. l'incapacità di rispondere ad eventi che si svolgono in Terra con la debita urgenza.



Ci rendiamo conto del paradosso contenuto in questa affermazione. In passato, quando un uomo aveva calcato il Sentiero e l'anima era riaffiorata in una consapevolezza maggiore, la coscienza saliva in modo progressivo in uno stato che trascendeva il tempo e lo spazio.

Man mano che "l'Osservatore" assumeva il controllo della vita, si verificava una graduale liberazione dal groviglio delle pressioni della vita quotidiana, verso una condizione di pace e serenità interiore. Ma ora parliamo di un altro ordine di urgenza.



C'è un'urgenza planetaria per le Forze della Luce di far pendere l'ago della bilancia verso di loro. Ci viene richiesto di costruire il ponte di luce fra i nostri due regni che consenta agli eventi programmati di aver luogo. L'urgenza, più che nel prevenire le onde distruttive che si sono già scatenate, sta nel creare un taglio con il passato, nel regno della coscienza, prima del Conclave gerarchico del 2025.



Vi chiediamo di riflettere seriamente su questo fatto e di tenerlo nel cuore, mentre valutate la vostra responsabilità in relazione ai prossimi eventi. Ricordate che un dio, un essere divino, è colui che accetta una responsabilità per la vita su una ben più ampia scala del suo anello invalicabile.





Se poteste comprendere cosa significa essere un dio in divenire, uno che accetta la responsabilità del bene di altri, e se lo faceste nello spirito del discepolato vivente, vedrete le pesanti nubi scure sollevarsi all'orizzonte. Per come stanno le cose ora, il karma dell'umanità sopraffà di parecchio il potere delle forze della luce. Nel Nostro tentativo di arruolare chi legge in questo esercito di portatori di luce, vi sollecitiamo a tenere a mente quanto segue.

In primo luogo il Dio della nostra Terra è circondato dall'intensità delle forze del male che fanno scempio della vita umana e degli altri regni di natura. Queste forze erano previste, ma sono più potenti di quanto ci si aspettasse nel volgere la coscienza di massa verso una forza materialistica retrograda che impedisce l'afflusso della luce cosmica. Non possono contrastare del tutto le energie che arrivano, ma impediscono con successo alla luce di giungere al grosso dell'umanità.

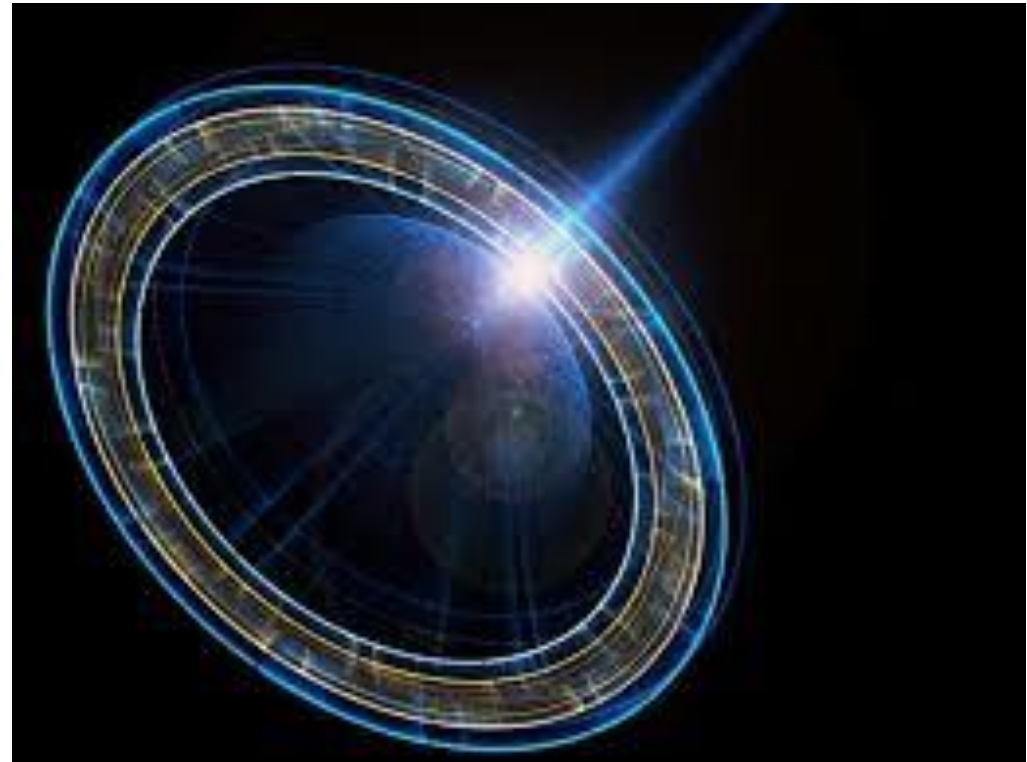


In secondo luogo, le forze della natura stanno scavando nuovi baratri e canyon nei fianchi della Madre Terra, lasciandosi dietro scie di devastazione. È allarmante anche per Noi osservare il potere delle forze di distruzione liberate tramite il regno devico in risposta alla volontà di Shamballa.

Seduti in un silenzio compassionevole, ascoltiamo la grande sofferenza umana, consci del fatto che si sta riequilibrando il karma e si sgombra il passo per una nuova dispensazione di Verità e Vita. La distruzione della forma è conforme alla volontà di Shamballa, ancorché con dolorose conseguenze.



In terzo luogo, si contano poche vittorie quando giungono forze potenti sufficienti ad annullare il declino della coscienza umana. Non vi sono dubbi che il numero delle coscienze risvegliate è in crescita e che gruppi animici *iniziano* a mescolarsi e a fondere le loro energie in una forza più coerente. Ciò che ancora manca perché il Piano si sviluppi nel tempo stabilito è la formazione di un canale di gruppo, attraverso il quale le energie extra-planetary che giungono sulla Terra possano essere indirizzate da Shamballa alla Gerarchia e da questa alle menti umane orientate e di buona volontà.



Ci attendiamo un futuro in cui il ponte di luce che unisce i regni sarà così saldo, che il Proposito che sta nella mente di Dio sarà noto a più menti umane e sarà la forza direttrice delle loro vite.





Questo ha cominciato a verificarsi in piccole isole di attività umane: da gruppi esperti dove si elaborano le idee divine, sino alle comunità dove la luce dell'anima sta erodendo le antiche barriere della separazione. Ciò che noi ora cerchiamo sono postazioni di luce con una luminosità utile al Piano, che proclami l'alba della nuova era.

[*Clicca qui per la prossima sezione*](#)